

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione alla terza edizione</i>	XI
Capitolo 1	
<i>Microeconomia e mercati</i>	1
1. Introduzione	1
1.1. Perché scegliere	1
1.2. La scelta nei regimi di mercato	6
1.3. Cosa avviene in un regime di mercato	14
2. La microeconomia e la curva di domanda	19
2.1. Il valore di un bene	19
2.2. La curva di domanda	22
2.2.1. Leggere una curva di domanda	22
2.2.2. L'importanza della curva di domanda	24
2.2.3. Le variazioni della curva di domanda rispetto al prezzo	26
2.3. Elasticità della curva di domanda	29
3. La curva di offerta e la microeconomia	37
4. Equilibrio e microeconomia	42
Capitolo 2	
<i>La scelta del consumatore</i>	49
1. Valore di un bene e ruolo delle preferenze	49
1.1. Obiettivi e razionalità	49
1.2. Le preferenze: prime assunzioni	51
1.3. Le preferenze: la funzione di utilità	57

	<i>pag.</i>
1.4. Le preferenze: le curve d'indifferenza	59
1.4.1. Proprietà delle curve d'indifferenza	59
1.4.2. Un esempio	68
1.5. Le preferenze: l'utilità marginale ed il saggio marginale di sostituzione	70
1.6. La scelta: lo scambio verso il paniere ottimo	72
1.7. La scelta: la spesa verso il paniere ottimo	76
1.8. La scelta: l'effetto di una tassa	87
2. Il consumo differito: il ruolo del tempo nella scelta	90
2.1. Il vincolo di bilancio intertemporale	90
2.2. Preferenze e scelta	100
2.2.1. Preferenze	100
2.2.2. La scelta	102
2.2.3. Effetti di una variazione del tasso d'interesse	104
2.3. La costruzione delle curve di offerta e di domanda di risparmio	109
2.4. Tassi d'interesse reali e nominali: un approfondimento	112
Capitolo 3	
<i>Costruire una curva di domanda</i>	117
1. Come varia la scelta al variare del reddito?	117
2. Come varia la scelta al variare del prezzo?	127
2.1. La scelta ottima	127
2.2. Effetto reddito ed effetto sostituzione	134
2.3. La curva di domanda compensata	140
3. La curva di domanda	143
3.1. La curva di domanda aggregata	143
3.2. Ancora sull'elasticità della curva di domanda	145
4. Il <i>surplus</i> del consumatore: la misura del valore delle scelte	152
4.1. La teoria del <i>surplus</i> ...	152
4.2. ... e la pratica del <i>surplus</i>	160
Capitolo 4	
<i>Le scelte dell'imprenditore</i>	171
1. Domanda e offerta: l'offerta di lavoro e la domanda di tempo libero	171

pag.

2. Il lavoratore-imprenditore	176
2.1. L'offerta di lavoro sotto diversa angolazione	176
2.2. La scelta del bene da produrre	177
2.3. <i>Surplus</i> del produttore-lavoratore	177
2.4. La curva di offerta di beni	180
2.5. La curva di offerta di mercato	182
2.6. Il problema dell'offerta di lavoro inclinata all'indietro	184
3. L'impresa produttrice	185
3.1. Massimizzazione del profitto e natura dell'impresa	185
3.2. La natura del profitto	188
3.3. Il vincolo della tecnologia	191
3.3.1. Il reparto di controllo dei costi	191
3.3.2. Il vincolo naturale della tecnologia	193
3.3.3. Una parentesi importante: la produttività marginale e media dei fattori produttivi	199
3.3.4. Le proprietà degli isoquanti	202
3.4. La scelta di come produrre	207
3.4.1. Input fissi ed isocosti: il ruolo del tempo	207
3.4.2. Il concetto di isocosti e la scelta di lungo periodo	211
3.4.3. La funzione dei costi e la scelta di come produrre di breve periodo	213
3.4.4. La funzione dei costi di lungo periodo	221
3.4.5. La relazione tra costi di breve e costi di lungo periodo	235
3.5. La scelta di quanto produrre: produrre o non produrre?	238
3.5.1. La massimizzazione di breve periodo del profitto	239
3.5.2. La massimizzazione del profitto nel lungo periodo	244

## Capitolo 5

*I regimi di mercato: la concorrenza perfetta ed il monopolio* 247

1. La concorrenza perfetta	247
1.1. Definizioni di regime di mercato e condizioni per un regime di concorrenza perfetta	247
1.2. La curva di offerta dell'impresa e dell'industria	253
1.2.1. Curve d'offerta di breve periodo della singola impresa	253
1.2.2. Curva di offerta di breve periodo dell'industria	259
1.2.3. Curva di offerta dell'industria nel lungo periodo quando vi è libertà di entrata	262

	<i>pag.</i>
2. Il regime di monopolio e l'efficienza del mercato di concorrenza perfetta	269
2.1. Il monopolio	269
2.2. Efficienza: un raffronto tra concorrenza e monopolio	274
2.2.1. Sul concetto di efficienza: economia positiva ed economia normativa	274
2.2.2. La scatola di Edgeworth ed il criterio di efficienza secondo Pareto	276
2.2.3. Problemi nel criterio di efficienza secondo Pareto. Il criterio di miglioramento marshalliano	281
2.2.4. L'efficienza del regime di concorrenza perfetta	284
2.2.5. È inefficiente il regime di monopolio?	289
3. Considerazioni conclusive sull'equilibrio in un mercato di concorrenza perfetta	298
3.1. Stabilità dell'equilibrio	298
3.2. Equilibrio economico generale	300
Capitolo 6	
<i>I regimi di mercato: l'oligopolio</i>	303
1. I fallimenti del mercato	303
2. L'equilibrio di Bertrand	309
2.1. Premessa: alcuni luoghi comuni dell'oligopolio	309
2.2. Il modello	314
3. La teoria dei giochi: una premessa	319
4. L'equilibrio di Cournot: un'analisi classica	320
4.1. Esito di Cournot ed esito concorrenziale	326
4.2. L'equilibrio di Cournot e la teoria dei giochi	330
4.2.1. Strategie strettamente dominate	333
4.2.2. Equilibri di Nash	337
4.2.3. Il gioco del duopolio di Cournot	341
5. Primi elementi di teoria dei giochi dinamici	343
5.1. L'equilibrio di Von Stackelberg: un'analisi classica	343
5.2. L'equilibrio di Von Stackelberg: giochi dinamici e credibilità delle minacce	348
5.2.1. L'equilibrio di Von Stackelberg e la teoria dei giochi	357
6. La collusione	363
6.1. L'accordo di cartello esplicito	363
6.1.1. Collusione esplicita e normativa antitrust	369

	<i>pag.</i>
6.2. L'accordo di cartello implicito o collusione tacita	370
6.2.1. I teoremi dei giochi ripetuti	376
6.2.2. Il duopolio giocato un numero infinito di volte	383
6.3. Implicazioni per l'attività antitrust	392
6.3.1. Il ruolo delle asimmetrie tra imprese	398